

Cartoons

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **95 (1986)**

Heft 9: **Dietro le quinte del benessere**

PDF erstellt am: **17.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

rinfrescata di bianco, vennero fuori delle accoglienti stanze luminose. Qua e là nelle vecchie case venne aggiunta anche una stanza per i bambini, o addirittura si sovvenzionarono delle nuove costruzioni. «In quel tempo ho imparato a muovermi da donna in un mondo dominato dagli uomini. E per questo sarò grata tutta la vita alla Croce Rossa» ricorda lei. Fra il 1961 ed il 1964 Elsi Aellig completa la sua seconda istruzione, ottenendo il diploma ai corsi serali della scuola per assistenti sociali.

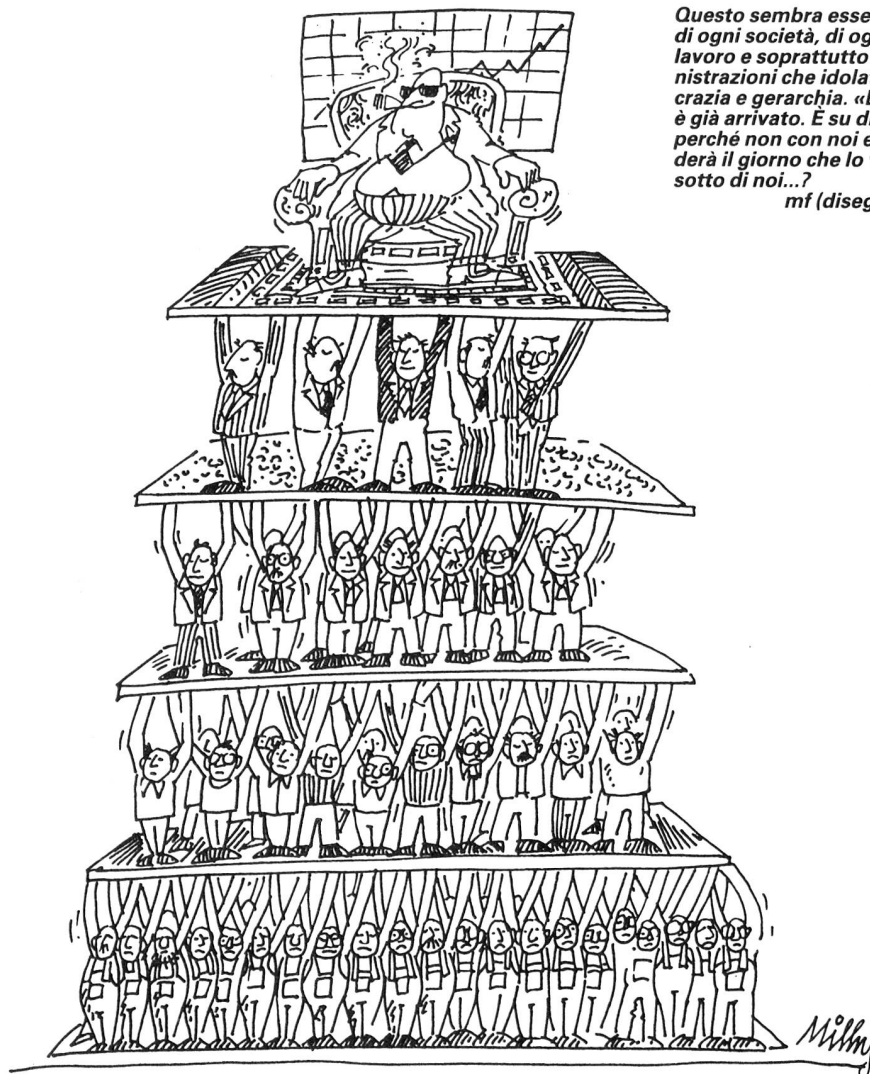
Servizio di ricerca

Sotto l'arida e burocratica definizione «ricerche» (ricerca di persone e riunione di nuclei familiari), nel settore – condotta dalla Aellig – dei servizi sociali e sanitari, si può trovare tutta una congerie di destini. Gli incartamenti sono spesso, i classificatori che raccolgono i singoli casi non vogliono saperne di assottigliarsi. Le addette procedono come dei proventi investigatori: quando un fratello dall'Ungheria cerca la sorella che a suo tempo si era rifugiata in Svizzera, la sorella il fratello, o la sorella, il padre il figlio, la madre la figlia, i questi casi il servizio ricerche si mette in moto.

A seconda dei casi si chiede all'Ufficio federale di polizia o all'ufficio per il controllo della popolazione dei singoli comuni se esista presso di loro qualche incartamento sullo scomparso o disperso. Nel caso si possa rintracciare una persona ricercata, si tratta in primo luogo di prendere contatto con essa. In seguito, la Croce Rossa non trasmetterà il suo indirizzo a chicchessia senza la sua approvazione espressa. Nel caso in cui si arrivi ad una riunione di gruppi familiari, ebbene in tal caso si ha la migliore ricompensa per l'opera svolta, tutto il settore ne va fiero, soprattutto Elsi Aellig.

Dietro la montagna del benessere non esistono soltanto povertà ed abbandono, ma anche persone come Elsi Aellig. □

Riflessione, finzione o realtà?



Questo sembra essere il destino di ogni società, di ogni posto di lavoro e soprattutto delle amministrazioni che idolatrano burocrazia e gerarchia. «Big Brother» è già arrivato. E su di noi. Ma perché non con noi e che succederà il giorno che lo vorremo sotto di noi...?

mf (disegni di Millns)

